

Modulo di approfondimento educazione alimentare – attività commerciali

IL MODULO DI APPROFONDIMENTO EDUCAZIONE ALIMENTARE – ATTIVITÀ COMMERCIALI (EAAC) IN SINTESI

In questo modulo vengono approfondite e differenziate le conoscenze in materia di impiego dei prodotti chimici acquisite nel modulo di base. Gli allievi affrontano dapprima il tema del corretto stoccaggio dei prodotti chimici di pulizia per poi confrontarne l'efficacia e i vantaggi.

Il modulo contiene due elementi indipendenti l'uno dall'altro. Entrambi sono strutturati in maniera modulare così che i rispettivi blocchi di lezioni possano essere seguiti anche da una parte della classe contemporaneamente a quelli di educazione alimentare.

DOMANDE GUIDA DEL MODULO DI APPROFONDIMENTO EAAC

- In quali parti della cucina è opportuno conservare i prodotti chimici? A cosa bisogna fare attenzione?
- Che vantaggi offrono i prodotti di pulizia provvisti di simboli di pericolo sull'etichetta?
- Quali pericoli nascondono?
- Quali parti della cucina si prestano a essere trattati con prodotti chimici?
- Quali sono le alternative a disposizione?

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Gli allievi

- sono in grado di riconoscere i prodotti chimici presenti nella cucina della scuola;
- sono in grado di informarsi su come manipolare i prodotti chimici;
- sanno indicare i luoghi in cui conservare correttamente una serie di prodotti chimici in una cucina e spiegarne il perché;
- sanno spiegare perché i prodotti chimici vanno smaltiti e indicare i luoghi destinati a tale scopo;
- si immedesimano nel ruolo di consumatori e sono consapevoli delle proprie responsabilità.

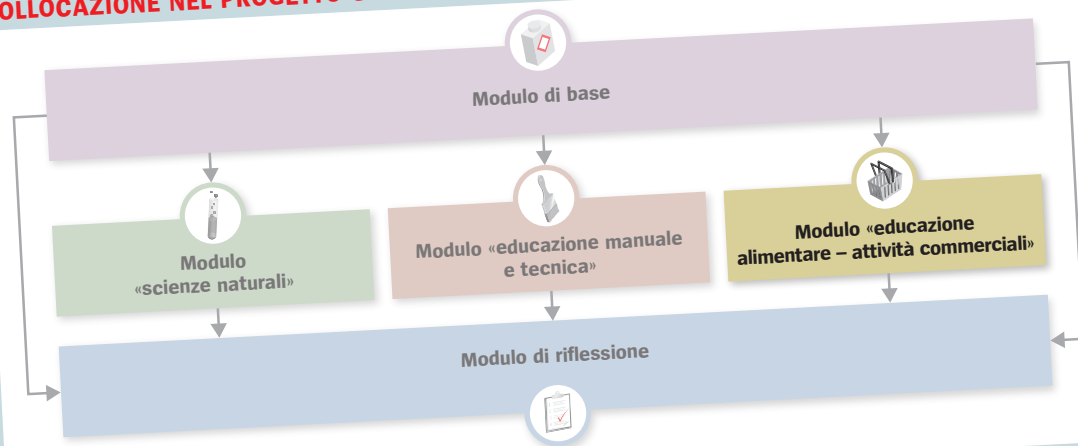
STRUTTURA DEL MODULO

- Elemento EAAC 1: Scenario d'attività, comprendente due blocchi di lezioni e una ricerca
- Elemento EAAC 2: Test comparativo dei prodotti di pulizia, comprendente tre blocchi di lezioni

TEMPO NECESSARIO

- Elemento EAAC 1: 2–3 lezioni
- Elemento EAAC 2: 3–8 lezioni

COLLOCAZIONE NEL PROGETTO GLOBALE



Panoramica degli elementi e dei blocchi di lezioni

Elemento EAAC 1: Scenario d'attività

BLOCCO I: SCENARIO «CUCINA DELLA SCUOLA»

CONTENUTO	MATERIALE
Discussione sui pericoli domestici	➔ Esempi di prodotti (chimici) scelti eventualmente in cucina
Prodotti chimici in cucina	➔ Fogli bianchi A5 ➔ Post-it con simboli di pericolo per le scuole www.infochim.ch/info Numero d'ordinazione UFCL: 311.796.I ➔ Opuscolo «Nuovi simboli – stessi pericoli» www.infochim.ch/info Numero d'ordinazione UFCL: 311.784.I ➔ Manifesto didattico www.infochim.ch/info Numero d'ordinazione UFCL: 311.795.I

BLOCCO II: SCENARIO «CUCINA DI CASA»

CONTENUTO	MATERIALE
Preparare la lista di controllo	➔ Foglio con punti di controllo ➔ Magneti, spilli o adesivi per pannelli d'affissione
Ricerca a casa	➔ Lista di controllo preparata ➔ Post-it con simboli di pericolo per le scuole www.infochim.ch/info Numero d'ordinazione UFCL: 311.796.I
Utilizzare le conoscenze	➔ Documenti raccolti nell'ambito della ricerca ➔ Tablet, computer o smartphone con accesso a Internet ➔ Materiale di lavoro: EAACa_Detersivo_per_forni ➔ Materiale di lavoro: EAACb_Detersivo_per_lavastoviglie ➔ Materiale di lavoro: EAACc_Set_di_carte_Prodotti_chimici_ad_uso_domestico o opuscolo «Prodotti chimici ad uso domestico» con set di carte www.infochim.ch/info Numero d'ordinazione UFCL: 311.794.I

Elemento EAAC 2: Test comparativo «Prodotti di pulizia»

BLOCCO I: LAVORI PREPARATORI AL TEST COMPARATIVO

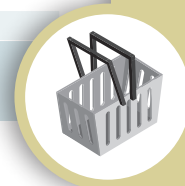
CONTENUTO	MATERIALE
Scelta del metodo di pulizia	➔ Scheda di lavoro: EAAC2_1_Test_comparativo_Prodotti_di_pulizia
Preparazione del metodo di pulizia	
Preparazione del test comparativo	➔ Scheda di lavoro: EAAC2_2_Test_comparativo_Criteri

BLOCCO II: SVOLGIMENTO DEL TEST

CONTENUTO	MATERIALE
Varianti: <ul style="list-style-type: none"> • Test comparativi a postazioni • Test comparativi accompagnati • Test comparativi in gruppi di lavoro • Test comparativi in gruppi puzzle 	➔ Test comparativi sviluppati

BLOCCO III: VALUTAZIONE E PRESENTAZIONE DEL TEST COMPARATIVO

CONTENUTO	MATERIALE
Raccogliere e valutare i dati	➔ Scheda di lavoro: EAAC2_3_Pro_e_Contro ➔ Protocolli compilati



Descrizione dettagliata degli elementi e dei blocchi di lezioni

Elemento EAAC 1: Scenario d'attività

In questo elemento gli allievi affrontano questioni legate allo stoccaggio dei prodotti chimici in cucina.

BLOCCO I: SCENARIO «CUCINA DELLA SCUOLA»

Prendendo ad esempio la cucina della scuola, gli allievi imparano a individuare i luoghi in cui si conservano i prodotti chimici in una cucina e ad analizzarli. Affinano inoltre le capacità di riconoscere situazioni problematiche.

Discussione – Pericoli domestici

Pensata come approccio e al contempo ripetizione, la discussione serve agli allievi per condividere le proprie esperienze, conoscenze precedenti e curiosità personali.

Domande guida:

- Che esperienze avete già avuto in fatto di pericoli domestici?
- A cosa prestate attenzione quando impiegate prodotti chimici in cucina?

Prodotti chimici in cucina

Gli allievi esaminano i prodotti chimici presenti negli armadi della cucina. In seguito, appongono sui post-it i simboli di pericolo trovati sui prodotti presenti in ciascun armadio e incollano i post-it all'esterno degli armadi. Dopo aver visionato i prodotti ed esaminato le rispettive sistemazioni, si confronta il sistema di stoccaggio nella cucina della scuola con le informazioni sulle etichette, se ne discute e si spiega in che misura la cucina sia «a prova» o «non a prova» di bambino.

Gli allievi annotano infine su un foglio (singolarmente o in gruppo) i punti di controllo cui deve adempiere la conservazione dei prodotti chimici in cucina.

BLOCCO II: SCENARIO «CUCINA DI CASA»

Gli allievi identificano nella cucina di casa i prodotti chimici e le loro sistemazioni.

Sulla base di una lista di controllo valutano poi quanto sia o meno «a prova di bambino» la cucina di casa loro.

Preparare la lista di controllo

I punti di controllo cui deve adempiere lo stoccaggio dei prodotti chimici in cucina sono presentati su un pannello d'affissione, discussi in gruppi e raccolti in una lista di controllo.

Ricerca a casa

Come fatto a scuola, gli allievi contrassegnano con i post-it gli armadi della cucina di casa ed eventualmente li fotografano.

Servendosi della lista di controllo gli allievi valutano la «propria» cucina e stilano un bilancio in cui illustrano cosa va già bene, cosa potrebbe essere migliorato e quali domande sui prodotti chimici e il loro stoccaggio sono emerse dalla ricerca.

Utilizzare le conoscenze

I bilanci, le domande ed eventualmente le foto sono presentati e confrontati brevemente. Gli allievi cercano di trovare da soli le risposte alle loro domande sul sito www.infochim.ch/it/.

Opzione: a partire dal materiale della campagna gli allievi mettono a punto uno speciale vademecum ad uso famigliare.

MATERIALE

- ➔ Esempi di prodotti (chimici) scelti eventualmente in cucina

MATERIALE

- ➔ Fogli bianchi A5
- ➔ Post-it con simboli di pericolo per le scuole www.infochim.ch/info
Numero d'ordinazione UFCL: 311.796.I
- ➔ Opuscolo «Nuovi simboli – stessi pericoli» www.infochim.ch/info
Numero d'ordinazione UFCL: 311.784.I
- ➔ Manifesto didattico www.infochim.ch/info
Numero d'ordinazione UFCL: 311.795.I

MATERIALE

- ➔ Foglio con punti di controllo
- ➔ Magneti, spilli o adesivi per pannelli d'affissione
- ➔ Ulteriori informazioni: www.infochim.ch/it/

MATERIALE

- ➔ Lista di controllo preparata
- ➔ Post-it con simboli di pericolo per le scuole www.infochim.ch/info
Numero d'ordinazione UFCL: 311.796.I

MATERIALE

- ➔ Documenti reperiti nell'ambito della ricerca
- ➔ Tablet, computer o smartphone con accesso a Internet
- ➔ Materiale di lavoro: EAACa_Detergente_per_forni
- ➔ Materiale di lavoro: EAACb_Detersivo_per_lavastoviglie
- ➔ Materiale di lavoro: EAACc_Set_di_carte_Prodotti_chimici_ad_uso_domestico o opuscolo «Prodotti chimici ad uso domestico» con set di carte www.infochim.ch/info
Numero d'ordinazione UFCL: 311.794.I



Elemento EAAC 2: Test comparativo «Prodotti di pulizia»

Nel test vengono esaminati diversi metodi e materiali utilizzabili per pulire il pavimento, il piano cottura, una pentola con incrostazioni di calcare, il forno e i vetri delle finestre di una cucina. Gli allievi si familiarizzano con i metodi di pulizia e si esercitano a svolgerli in modo sistematico e a raffrontarli tra loro. I risultati sono discussi e fungono da base per le decisioni d'acquisto. Il test è concepito come compito a vasto raggio.

I blocchi di lezioni vanno quindi riorganizzati nel dettaglio a seconda della struttura del blocco EAAC (doppia ora senza la parte di educazione alimentare o blocco di tre-quattro lezioni con la parte di educazione alimentare a classi divise). I test possono inoltre non essere svolti tutti contemporaneamente.

BLOCCO I: LAVORI PREPARATORI AL TEST COMPARATIVO

Lo scopo di questo blocco di lezioni è far sì che gli allievi si calino nell'ottica del test e siano in grado di portarne a termine le diverse fasi.

Scelta del metodo di pulizia

NOTA BENE

Se il materiale e il metodo di pulizia sono imposti dall'insegnante, si può passare direttamente al punto «Preparazione del metodo di pulizia».

Si forma un gruppo di lavoro (due-tre allievi) per ciascun oggetto da pulire (pavimento, piano cottura, pentola con incrostazioni di calcare, forno e vetri della finestra). I gruppi di lavoro si informano attraverso il materiale scolastico, a casa e nei negozi sulle possibilità e sui prodotti che esistono per pulire l'oggetto loro assegnato. Quindi scelgono, tra le varie possibilità, tre metodi classificabili nelle categorie «prodotto chimico» o «prodotto non chimico».

Preparazione del metodo di pulizia

NOTA BENE

Se il metodo di pulizia è già noto, è già stato presentato o esiste già uno schema illustrativo al riguardo, si può passare direttamente al punto «Preparazione del test».

Se il metodo viene testato più volte da diverse persone, occorre far sì che il procedimento seguito sia nella misura del possibile identico affinché i risultati dei test risultino comparabili.

Suggerimento: gli allievi preparano uno schema illustrativo per ciascuno dei tre metodi di pulizia scelti dal loro gruppo.

Preparazione del test comparativo

La scheda di lavoro EAAC2_2_Test_comparativo_Criteri funge da ausilio allo svolgimento del test o da schema illustrativo in caso di una sua successiva ripetizione. Ogni gruppo di lavoro verifica se i criteri proposti sono applicabili e consoni all'oggetto o al rispettivo metodo di pulizia e, se del caso, li modifica o li integra stilando un proprio elenco di criteri.

In base a tale elenco i gruppi stabiliscono una procedura di test con relativo protocollo.

Ogni gruppo di lavoro traccia infine uno schizzo del proprio manifesto e pensa al materiale fotografico o redazionale da raccogliere durante il test.

MATERIALE

- ➔ Scheda di lavoro: EAAC2_1_Test_comparativo_Prodotti_di_pulizia
- ➔ Esempi di scelta possibile:
 - Finestre: panno in microfibra/acqua e spugna/tergivetri, detergente per vetri
 - Piano cottura: detergente per vetroceramica, pietra detergente, detersivo liquido
 - Pentola con incrostazioni di calcare: aceto di mele/limone fresco, aceto per pulizie, decalcificante
 - Forno: detergente per forno in spray, pietra detergente, paglietta saponata
 - Pavimento: detergente per pavimenti, detersivo liquido, panno in microfibra/acqua

MATERIALE

- ➔ Scheda di lavoro: EAAC2_2_Test_comparativo_Criteri
- ➔ Schema illustrativo del metodo di pulizia



BLOCCO II: SVOLGIMENTO DEL TEST COMPARATIVO

Il test può essere svolto in maniera diversa a seconda della struttura del corso EAAC. Di seguito sono brevemente descritte quattro opzioni possibili:

Varianti:

- **Test comparativi a postazioni:** i test possono essere effettuati a postazioni sull'arco di più lezioni. Ogni postazione è interamente gestita da un gruppo di tre-cinque allievi.
- **Test comparativi accompagnati:** gli allievi, suddivisi in uno a tre gruppi, organizzano un test e guidano a turno gli altri.
- **Test comparativi in gruppi di lavoro:** i singoli gruppi di lavoro sviluppano un test e lo conducono autonomamente.
- **Test comparativi in gruppi puzzle:** i gruppi puzzle sono composti in modo che in ciascuno di essi vi sia un partecipante a tutti i test. I gruppi puzzle conducono un test tutte le volte che ce n'è il tempo. Il partecipante del gruppo di lavoro in questione funge da direttore del test.

MATERIALE

- ➔ Materiale per il test (apparecchi, strumenti ausiliari, schema di svolgimento del test, protocolli)

BLOCCO III: VALUTAZIONE E PRESENTAZIONE DEL TEST COMPARATIVO

In questo blocco vengono dapprima raccolti e valutati i dati tratti dal test per poi presentarne e discuterne i risultati.

Raccogliere e valutare i dati

I gruppi di lavoro raccolgono i dati emersi dal test, li visionano e li valutano. Ne classificano poi i risultati e determinano i principali pro e contro del metodo. Il test viene sottoposto a un'analisi critica per stabilire eventuali imprecisioni ed errori o cosa abbia potuto influenzare i risultati relativizzandone l'attendibilità.

MATERIALE

- ➔ Protocolli compilati

Elaborare e presentare i risultati

I gruppi di lavoro allestiscono un manifesto in cui illustrano il test svolto e i relativi risultati.

Presentazione dei manifesti: gli allievi concepiscono i manifesti sapendo che più tardi dovranno dire quali sono i loro prodotti o i loro metodi di pulizia preferiti e motivarne il perché.

MATERIALE

- ➔ Flipchart, pennarelli, foto scattate durante il test, colla in stick

Discutere i risultati

Infine, gli allievi discutono le affermazioni e le domande contenute nella scheda di lavoro in gruppi formati da rappresentanti di tutti i test.

MATERIALE

- ➔ Scheda di lavoro: EAAC2_3_Pro_e_Contro



Domanda a Mr. Safety



«Mi occorre sapere quale classe di tossicità ha il mio detergente per il forno, ma non trovo informazioni. Mi può aiutare?»

Problemi come il grasso bruciato colato dall'arrosto o le incrostazioni di zucchero formate durante la cottura di un dolce sono molto comuni. Tra i lavori domestici, la pulizia del forno, compresi griglia, sportello in vetro e piastra, non è di certo l'attività preferita. Spesso, dopo un energico utilizzo di paglietta e acqua con aceto, bisogna ricorrere anche a un detergente specifico per il forno.

Attenzione però: si tratta di un prodotto chimico che, a causa delle sostanze tossiche contenute, può diventare pericoloso. Cosa fare quindi? Volete informarvi – ed è giusto. Tuttavia, se cercate le classi di tossicità, siete sulla strada sbagliata, perché sono state abolite dal 2005. Esistono nuovi simboli che, per mezzo d'immagini, indicano i principali pericoli dei prodotti. Sono uguali in tutto il mondo e neri, su sfondo bianco e con bordo rosso, ricordano i segnali stradali. In Svizzera si verificano ancora troppi incidenti domestici che hanno come conseguenza irritazioni, abrasioni e intossicazioni da prodotti chimici. È importante perciò che tutti si abituino a fare attenzione ai simboli di pericolo, i consigli di prudenza e le istruzioni per l'uso che si trovano sull'etichetta.

Questo va fatto sempre: al momento dell'acquisto, dell'utilizzo, quando si ripongono e si smaltiscono i prodotti. E ovunque: in cucina, in bagno, in giardino, in cantina – quindi non solo quando il forno ha urgente bisogno di una pulizia.

Mr. Safety

Consigli: come proteggere se stesso e l'ambiente

- Osservate i simboli di pericolo e i consigli di prudenza riportati sull'etichetta.
- Seguite le istruzioni per l'uso.
- Indossate mascherina, guanti protettivi e, a seconda del prodotto utilizzato, altri eventuali dispositivi di protezione.
- Dopo l'utilizzo, non lasciate i prodotti incustoditi.

Avete domande? Suggerimenti? Consigli?

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo responsabile dei prodotti chimici nelle attività quotidiane, consultate **www.infochim.ch**.

Domanda a Mr. Safety



Abbiamo riposto le tavolette di detersivo accanto alla lavastoviglie, in un cassetto in basso a sinistra. Perché può essere pericoloso?

Onestamente: dove conservate le tavolette per la lavastoviglie? Nel posto più comodo, a portata di mano accanto all'elettrodomestico? Lo sapete che, tra i prodotti chimici di uso quotidiano, anche le tavolette per la lavastoviglie riportano un simbolo di pericolo? Se avete bambini piccoli, occorre prestare una particolare attenzione ed essere consapevoli dei pericoli. Perché i bambini piccoli sono curiosi e sempre pronti a esplorare. Le tavolette confezionate li attraggono in modo particolare, perché ai loro occhi sembrano caramelle e sono invogliati ad assaggiarle. Le tavolette però non sono innocue e, in caso di ingestione – soprattutto da parte di bambini piccoli – possono avere un effetto devastante. Negli ultimi anni, il numero di incidenti tra i bambini di età inferiore ai sei anni è aumentato. Le vittime più frequenti hanno da uno a quattro anni. Riponete perciò le tavolette per la lavastoviglie in un posto che i bambini non possono raggiungere, quindi non accanto all'elettrodomestico, ma in un mobile che si trovi a un'altezza per loro inaccessibile. La soluzione più sicura è chiudere a chiave lo sportello del mobile.

Prima di ogni acquisto e utilizzo occorre pertanto osservare il simbolo di pericolo riportato sull'etichetta e leggere sempre per intero i consigli di prudenza e le istruzioni per l'uso.

Mr. Safety

Consigli: come proteggere se stessi e i propri familiari

- Riponete i prodotti in modo che i bambini non possano accedervi (mobile chiuso a chiave, più alto di 160 cm).
- Osservare i simboli di pericolo e i consigli di prudenza riportati sull'etichetta.
- Non acquistare più prodotti del necessario.
- Indossare dispositivi di sicurezza appropriati.

Avete domande? Suggestimenti? Consigli?

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo responsabile dei prodotti chimici nelle attività quotidiane, consultate www.infochim.ch.

v2.

Materiale modulo educazione alimentare – attività commerciali: Set di carte



Prodotti di pulizia schiumogeni
Detergenti per il bagno, detersivi per piatti, detersivi per lavastoviglie, detersivi universali, detersivi per vetri, saponi, detersivi per biancheria, detersivi liquidi in capsule (detersivi predosati)

Suggerimenti per prevenire gli infortuni

- Non lasciare i prodotti incustoditi dopo l'uso. Conservare i prodotti fuori dalla portata dei bambini.
- Non utilizzare prodotti industriali per l'uso domestico, poiché in genere sono molto più potenti/concentrati.
- Nelle economie domestiche con bambini e persone con limitate capacità visive NON utilizzare detersivi in capsule (detersivi liquidi predosati). Le capsule possono essere facilmente scambiate per caramelle e, se ingerite, possono avere conseguenze letali per i bambini.

Esempio di etichettatura



ATTENZIONE PERICOLO
Può irritare la pelle e gli occhi, provocare allergie o eczemi. Può essere all'origine di intossicazioni dopo un unico contatto.

Una campagna per un impiego responsabile dei prodotti chimici nel tuo laboratorio.
www.infocchim.it



Lista di controllo
Incidenti con prodotti di pulizia schiumogeni

Rischi e sintomi

- **Contatto con la pelle e gli occhi:** irritazione degli occhi e della pelle.
- **Inalazione:** malessere e irritazione delle vie respiratorie.
- **Ingerimento:** irritazione delle mucose della bocca, della gola, dell'esofago e dell'apparato digerente. Anche malessere, nausea, dolori addominali e vomito. In caso di vomito possono formarsi bolle di schiuma e vi è il rischio che vengano inalate.

Prime cure


Contatto con la pelle e gli occhi

- Sciacquare con acqua le parti del corpo colpite (almeno 15 minuti nel caso degli occhi).
- Contatto con gli occhi: Se una capsula di detersivo dovesse rompersi e il contenuto schizzasse negli occhi, lavarli con acqua (per almeno 15 minuti) e consultare un oculista.

Ingerimento

- Non provocare il vomito.
- Sciacquare accuratamente la bocca.
- Bere solo alcuni sorsi di liquido (tè o acqua).
- Su indicazione del Centro d'informazione tossicologica nazionale (Centro tossicologico) o del medico, può essere somministrato simeticone come antischiuma (p. es. Flatulex®).

Numero di emergenza del Centro tossicologico: 145.
In caso di bosse forte e persistente, o di dubbi, telefonare al numero 145.




Prodotti di pulizia non schiumogeni e prodotti corrosivi
Detergenti per WC e per scarichi domestici, detersivi per lavastoviglie, decalcificanti, detersivi per il forno e per il grill, pastiglie e dischetti per WC, prodotti per rimuovere la ruggine, decapanti, sverniciatori, batterie per auto, acidi e basi


Suggerimenti per prevenire gli infortuni

- Al momento dell'acquisto, verificare le alternative meno pericolose.
- Le pastiglie e i dischetti per WC, con la loro forma e il loro colore, attirano l'attenzione dei bambini e per questo sono spesso causa di intossicazioni. Nelle economie domestiche con bambini andrebbe evitato l'utilizzo di tali prodotti.
- Evitare l'utilizzo di prodotti altamente tossici e di sostanze chimiche pure, quali acidi o ammoniaci, nelle economie domestiche con bambini.
- Attenzione durante la decalcificazione di macchine per caffè o bollitori: assicurarsi che nessuno beva tè o caffè e che non venga dimenticato alcun liquido decalcificante nell'apparecchio.

Esempio di etichettatura




ATTENZIONE PERICOLO
Può irritare la pelle e gli occhi, provocare allergie o eczemi. Può essere all'origine di intossicazioni dopo un unico contatto.



CORROSIVO
Può provocare gravi lesioni cutanee e danni agli occhi. Può sciogliere determinati materiali (p. es. tessuti). È nocivo per animali, piante e qualsiasi genere di materiale organico.

Una campagna per un impiego responsabile dei prodotti chimici nel tuo laboratorio.
www.infocchim.it



Lista di controllo
Incidenti con prodotti di pulizia non schiumogeni e altri prodotti corrosivi

Rischi e sintomi

- **Contatto con la pelle:** bruciore, dolore, gonfiori e arrossamenti nelle parti del corpo colpite.
- **Contatto con gli occhi:** bruciore agli occhi, arrossamenti o danni irreversibili.
- **Ingerimento:** bruciore alla bocca, alla gola, all'esofago, dolori addominali, vomito. Rischio di seri danni all'esofago e allo stomaco.

Prime cure

Contatto con la pelle e gli occhi

- Lavare immediatamente e a lungo con acqua le parti del corpo colpite (almeno 15 minuti).

Contatto con gli occhi con un prodotto corrosivo

- Lavare immediatamente e a lungo con acqua le parti del corpo colpite (almeno 15 minuti) e consultare un oftalmologo.

Ingerimento

- Dare da bere 1,3 dl (adulti) o 11,5 dl (bambini) di tè o acqua.
- Non provocare il vomito.
- Nel caso di bambini, liberare la bocca dai residui.

Numero di emergenza del Centro tossicologico: 145.
In caso d'ingestione di sostanze altamente corrosive è necessario consultare il medico.

Materiale modulo educazione alimentare – attività commerciali: Set di carte



Sbiancanti / candeggina

Suggerimenti per prevenire gli infurtumi

- Non utilizzare candeggina per le pulizie ordinarie (p. es. pavimenti).
- Non mescolare mai detersivi ai cloro con altri prodotti di pulizia; può svilupparsi cloro gassoso velenoso. Di conseguenza, non utilizzare mai contemporaneamente o in successione candeggina e prodotti di pulizia acidi.
- Gli sbiancanti come la candeggina (soluzioni di ipoclorito di sodio) reagiscono con gli acidi (p. es. anticalcali, detersivi per WC) e con altre sostanze ossidanti (p. es. perossido di idrogeno) in maniera molto violenta, sviluppando calore e cloro gassoso. Conservare questi prodotti sempre separatamente.

Esempio di etichettatura



ATTENZIONE PERICOLO

Può irritare la pelle e gli occhi. Può essere all'origine di intossicazioni dopo un unico contatto. A contatto con gli acidi sviluppa gas velenosi.



Una campagna per un impiego responsabile dei prodotti chimici nei ripartimenti.
www.infochim.it



Lista di controllo

Incidenti con sbiancanti / candeggina

Rischi e sintomi

- **Contatto con la pelle e gli occhi:** bruciore, dolore, gonfiori e arrossamenti nelle parti del corpo colpite.
- **Inalazione:** in caso di utilizzo simultaneo di candeggina e detersivi acidi, vi è il rischio di sviluppo di cloro gassoso. I sintomi tipici di un'intossicazione da cloro gassoso sono: tosse, vertigini, malessere, disturbi respiratori, forte irritazione e infiammazione delle mucose e congiuntivite. Può causare un'insufficienza respiratoria e la comparsa di un edema polmonare.
- **Ingerimento:** bruciore alla bocca, alla gola, all'esofago, dolori addominali, vomito.

Prime cure

- **Contatto con la pelle e gli occhi**
Lavare immediatamente e a lungo con acqua le parti del corpo colpite (almeno 15 minuti nel caso degli occhi).

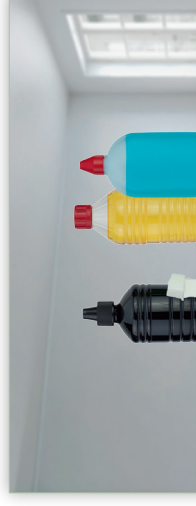
Inalazione

- In caso d'inalazione di cloro gassoso, andare immediatamente all'aria aperta.
- Aerare la stanza.

Ingerimento

- Dare da bere 1-3 di (adulti) o 1-1,5 di (bambini) di tè o acqua.
- Non provocare il vomito.
- Liberare la bocca dai residui.

Numero di emergenza del Centro tossicologico: 145.



Olio per lampade, accendigrill, benzina, olio combustibile, prodotti per la cura dei mobili, petrolio, acquaragia, diluenti

Suggerimenti per prevenire gli infurtumi

- Conservare l'olio per lampade nelle bottiglie originali e fuori dalla portata dei bambini.
- Non travasare in bottiglie per bevande (rischio di confusione).
- Optare per alternative all'olio per lampade (p. es. candele).
- Non utilizzare accendi-fuoco liquidi. Nelle famiglie con bambini, evitare accendi-fuoco, lampade a olio e oli per lampade.
- Utilizzare per la benzina soltanto le taniche prescritte, non aspirate.
- Non utilizzare la benzina per motori a fini di pulizia.

Esempio di etichettatura



ESTREMAMENTE INFAMMABILE

Può infiammarsi a contatto con fiamme, scintille, se sottoposto a urti, sfregamento o surriscaldamento. In caso di immagazzinamento non corretto può prendere fuoco anche senza agenti esterni.



PERICOLOSO PER LA SALUTE

Può danneggiare determinati organi. Può causare gravi danni, acuti o persistenti, alla salute. Può provocare il cancro (benzina). In caso di ingestione o penetrazione nelle vie respiratorie può essere mortale.



Una campagna per un impiego responsabile dei prodotti chimici nei ripartimenti.
www.infochim.it



Lista di controllo

Incidenti con olio per lampade, accendigrill, benzina, olio combustibile, liquido per mobili, petrolio, acquaragia, diluenti

Rischi e sintomi

- **Contatto con la pelle e gli occhi:** irritazione degli occhi e della pelle.
- **Inalazione:** i vapori possono causare sonnolenza e debolezza. Possibile irritazione delle mucose della bocca, della gola, dell'esofago e dell'apparato digerente.
- **Ingerimento:** vi è il rischio che, bevendo o vomitando, questi liquidi entrino nelle vie respiratorie e provochino una polmonite chimica. I sintomi sono forte tosse secca, costati di vomito ed eventualmente difficoltà respiratorie, rantoli o «respirazione sibilante». In casi specifici possono verificarsi complicazioni mortali.

Prime cure

- **Contatto con la pelle e con gli occhi**
Sciogliere con acqua le parti del corpo colpite (almeno 15 minuti nel caso degli occhi).

Ingerimento

- Non provocare il vomito.
- Liberare la bocca dai residui.
- Dare da bere 1-3 di (adulti) o 1-1,5 di (bambini) di tè o acqua.

In caso di insufficienza respiratoria, chiamare il numero di emergenza sanitaria 145.

In caso di tosse recarsi immediatamente in ospedale.

Ogni sospetto di ingerimento nei bambini piccoli deve essere accertato.

Numero di emergenza del Centro tossicologico: 145.

Materiale modulo educazione alimentare – attività commerciali: Set di carte



Lampade di fragranza e prodotti a base di oli eterici (prodotti cosmetici, oli da massaggio, prodotti aromaterapici/naturopatici)

Rischi e sintomi

- ▶ **Contatto con la pelle e gli occhi:** gli oli eterici possono irritare la pelle, gli occhi e le mucose oppure provocare reazioni allergiche.
- ▶ **Ingerimento:** gli oli eterici contengono canfora, tuiatone o eucalipto possono provocare crampi o coma. Vi è inoltre il rischio che, bevendo o vomitando, questi liquidi entrino nella vie respiratorie. In caso di aspirazione possono provocare una polmonite chimica. I sintomi sono forte tosse secca, conati di vomito ed eventualmente difficoltà respiratorie, rantoli, «respirazione sibilante». In casi specifici possono verificarsi complicazioni mortali.

Prime cure

- ▶ Conservare gli oli eterici nelle bottiglie originali e fuori dalla portata dei bambini.

Esempio di etichettatura

	ESTREMAMENTE INFAMMABILE Può infiammarsi a contatto con fiamme, scintille, se sottoposto a urti, sfregamento o surriscaldamento. In caso di innalzamento non corretto può prendere fuoco anche senza agenti esterni.
	PERICOLOSO PER LA SALUTE Può danneggiare determinati organi. Può causare gravi danni acuti o persistenti alla salute. In caso di ingestione o penetrazione nelle vie respiratorie può essere mortale.

Una campagna per un impiego responsabile dei prodotti chimici nei dipartimenti.
www.infocchim.it



Lista di controllo

Incidenti con lampade di fragranza e prodotti a base di oli eterici (prodotti cosmetici, oli da massaggio, prodotti aromaterapici/naturopatici)

Rischi e sintomi

- ▶ **Contatto con la pelle e gli occhi:** gli oli eterici possono irritare la pelle, gli occhi e le mucose oppure provocare reazioni allergiche.
- ▶ **Ingerimento:** gli oli eterici contengono canfora, tuiatone o eucalipto possono provocare crampi o coma. Vi è inoltre il rischio che, bevendo o vomitando, questi liquidi entrino nella vie respiratorie. In caso di aspirazione possono provocare una polmonite chimica. I sintomi sono forte tosse secca, conati di vomito ed eventualmente difficoltà respiratorie, rantoli, «respirazione sibilante». In casi specifici possono verificarsi complicazioni mortali.

Prime cure


- ▶ Conservare i prodotti chimici nel contenitore originale. Non versare o travasare in bottiglie per bevande o altri contenitori (rischio di confusione).
- ▶ Non conservare mai accanto a bottiglie per bevande o ad alimenti (rischio di confusione).

Esempio di etichettatura

	ESTREMAMENTE INFAMMABILE Può infiammarsi a contatto con fiamme, scintille, se sottoposto a urti, sfregamento o surriscaldamento. In caso di innalzamento non corretto può prendere fuoco anche senza agenti esterni.
	ATTENZIONE PERICOLO Può irritare la pelle e gli occhi, provocare allergie o eczemi, irritabile somatizza. Può essere all'origine di intossicazioni dopo un unico contatto.

Una campagna per un impiego responsabile dei prodotti chimici nei dipartimenti.
www.infocchim.it







Alcoli (etanolo, metanolo, propanolo, alcoli isopropilico, etilglicolico)

Alcoli da bere, disinfettante, profumo, prodotti di pulizia, combustibile per aeromodelli, alcoli denaturato


Suggerimenti per prevenire gli infortuni

- ▶ Non utilizzare prodotti contenenti metanolo nelle economie domestiche con bambini.
- ▶ Evitare le sostanze superflue nelle economie domestiche con bambini (p. es. detersivi disinfettanti o disinfettanti per superfici).
- ▶ Non lasciare i bambini incustoditi nelle vicinanze di sostanze chimiche.
- ▶ Conservare i prodotti chimici nel contenitore originale. Non versare o travasare in bottiglie per bevande o altri contenitori (rischio di confusione).
- ▶ Non conservare mai accanto a bottiglie per bevande o ad alimenti (rischio di confusione).

Esempio di etichettatura

	ESTREMAMENTE INFAMMABILE Può infiammarsi a contatto con fiamme, scintille, se sottoposto a urti, sfregamento o surriscaldamento. In caso di innalzamento non corretto può prendere fuoco anche senza agenti esterni.
	ATTENZIONE PERICOLO Può irritare la pelle e gli occhi, provocare allergie o eczemi, irritabile somatizza. Può essere all'origine di intossicazioni dopo un unico contatto.

Una campagna per un impiego responsabile dei prodotti chimici nei dipartimenti.
www.infocchim.it



Lista di controllo

Incidenti con sostanze alcoliche

Rischi e sintomi

- ▶ **Ingerimento:** disturbi analoghi a quelli di intossicazione alcolica (ebbrezza). L'assunzione di prodotti contenenti metanolo può mettere in pericolo la vita e può essere all'origine di acidosi, perdita della vista e, in casi specifici, la morte. I prodotti antigelso possono provocare malessere, vomito, vertigini, sonnolenza o stato confusionale e se non trattati possono causare acidosi e gravi danni renali.

Prime cure

Ingerimento

- ▶ Sciacquare la bocca.
- ▶ Bere acqua o tè.

Numero di emergenza del Centro tossicologico: 145.

Ogni sospetto di assunzione di metanolo o di prodotto antigelo deve essere accertato.

Tenere i bambini assommati in posizione verticale e consultare il medico o il Centro tossicologico 145.

Materiale modulo educazione alimentare – attività commerciali: Set di carte



Spray

Spray impermeabilizzanti, deodoranti per ambienti, spruzzatori per la difesa personale, vernici spray

Suggerimenti per prevenire gli infortuni

- Utilizzare gli spray impermeabilizzanti e i prodotti a base di solventi soltanto all'aperto o in ambienti ben aerati.
- Non inalare la nebulizzazione degli spray.

Esempio di etichettatura

	ESTREMAMENTE INFAMMABILE Può infiammarsi a contatto con fiamme, scintille, se sottoposto a urti, sfregamento o surriscaldamento. In caso di immagazzinamento non corretto può prendere fuoco anche senza agenti esterni.
	ATTENZIONE PERICOLO Può irritare la pelle e gli occhi, provocare allergie o eczemi, nonché sonnolenza. Può essere all'origine di intossicazioni dopo un unico contatto. Può danneggiare lo strato di ozono.

Una campagna per un impiego responsabile dei prodotti chimici nei ristoranti.
www.infocchim.it

Lista di controllo

Incidenti con spray

Rischi e sintomi

- Contatto con la pelle:** può provocare reazioni allergiche.
- Contatto con gli occhi:** la nebulizzazione negli occhi può causare lievi irritazioni (forti nel caso degli spruzzatori per la difesa personale).
- Inalazione:** gli spruzzatori per la difesa personale e gli spray impermeabilizzanti possono provocare starnutazione, tosse e insufficienza respiratoria. In persone sensibili possono causare attacchi di asma. L'utilizzo di spray impermeabilizzanti in ambienti chiusi, può provocare un'insufficienza respiratoria.

Prime cure

Contatto con la pelle e gli occhi

- Sciacquare con acqua le parti del corpo colpite (almeno 15 minuti nel caso degli occhi).

Inalazione

- Portare la persona all'aria aperta.
- In caso di tosse e disturbi respiratori persistenti chiamare il 145 (numero di emergenza del Centro tossicologico).

Numero di emergenza del Centro tossicologico: 145.



Colori e vernici

Idropitture (pittura a dispersione), colori per tessuti, colori per dipingere, vernici per auto, smalti, colori per candele, vernici, colori per scarpe

Suggerimenti per prevenire gli infortuni

- Ove possibile, utilizzare i colori e le vernici a base di solventi all'aperto.
- In caso di utilizzo in ambienti chiusi, provvedere costantemente a una buona aerazione.

Esempio di etichettatura

	ESTREMAMENTE INFAMMABILE Può infiammarsi a contatto con fiamme, scintille, se sottoposto a urti, sfregamento o surriscaldamento. In caso di immagazzinamento non corretto può prendere fuoco anche senza agenti esterni.
	ATTENZIONE PERICOLO Può irritare la pelle e gli occhi, provocare allergie o eczemi, nonché sonnolenza. Può essere all'origine di intossicazioni dopo un unico contatto. Può danneggiare lo strato di ozono.

Una campagna per un impiego responsabile dei prodotti chimici nei ristoranti.
www.infocchim.it

Lista di controllo

Incidenti con colori e vernici

Rischi e sintomi

- Contatto con la pelle:** il contatto ripetuto può rendere la pelle fragile o screpolata oppure provocare allergie della pelle.
- Inalazione:** cefalea, vertigini, vomito, dolori addominali, sensazione di ebbrezza, sudorazioni, difficoltà respiratorie, febbre e coma.
- Ingerimento:** vomito, gola arrossata, tosse, dolori addominali e diarrea. Se la percentuale di solvente è elevata, vi è il rischio di aspirazione (penetrazione nel polmone).

Prime cure

Contatto con la pelle e gli occhi

- Sciacquare con acqua le parti del corpo colpite (gli occhi almeno 15 minuti).

Ingerimento

- Non provocare il vomito.
- Sciacquare accuratamente la bocca.
- Bere acqua o tè.
- Per i prodotti a base di solventi, chiamare il 145 (numero di emergenza del Centro tossicologico).

Numero di emergenza del Centro tossicologico: 145.

Materiale modulo educazione alimentare – attività commerciali: Set di carte






Antiparassitari

Insetticidi e repellenti (contro mosche, zanzare, tarme ecc.) in spray, contenitori esca, strip con sostanza evaporante, esche per topi e ratti, Prodotti per il giardino (antilumache, spray per proteggere le piante da insetti o da micosi), Rodenticidi in pellet per l'agricoltura.

Suggerimenti per prevenire gli infortuni

- Conservare gli antiparassitari fuori dalla portata dei bambini e degli animali domestici. Ciò vale anche per i prodotti senza simboli di pericolo (antilumache, esche per topi e ratti).
- Non utilizzare prodotti industriali o agricoli in casa.
- Osservare le avvertenze riguardanti la protezione dell'ambiente e degli organismi non bersaglio.

Esempio di etichettatura

	ESTREMAMENTE TOSSICO Può provocare gravi intossicazioni o addirittura la morte, anche in piccole quantità.
	ATTENZIONE PERICOLO Può irritare la pelle e gli occhi, provocare allergie o eczemi, nonché sonnolenza. Può essere all'origine di intossicazioni dopo un unico contatto.
	PERICOLOSO PER L'AMBIENTE ACQUATICO Può provocare danni acuti o progressivi a organismi acquatici come pesci, insetti e piante, anche a basse concentrazioni.

Una campagna per un impiego responsabile dei prodotti chimici nel quotidiano.
www.infocchim.it



Concimi

Concimi per fiori, fiori recisi e giardino

Suggerimenti per prevenire gli infortuni

- Non utilizzare prodotti agricoli per l'uso domestico, poiché in genere sono molto più potenti/concentrati.
- Conservare fuori dalla portata dei bambini e degli animali.



Rischi e sintomi

- **Contatto con la pelle e gli occhi:** eventuali schizzi negli occhi possono provocare arrossamenti e irritazioni.
- **Ingerimento:** diarrea, nausea, vomito, dolori allo stomaco e all'addome.

Prime cure

- **Contatto con la pelle e con gli occhi**
 - Sciacquare con acqua le parti del corpo colpite (gli occhi almeno 15 minuti).
 - Sciacquare accuratamente la bocca.
 - Bere tè o acqua.
 - Per intossicazioni da prodotti agricoli e in caso di dubbi chiamare il 145 (numero di emergenza del Centro tossicologico).

Numero di emergenza del Centro tossicologico: 145.



Lista di controllo

Concimi per fiori, fiori recisi e giardino

Suggerimenti per prevenire gli infortuni

- Non utilizzare prodotti agricoli per l'uso domestico, poiché in genere sono molto più potenti/concentrati.
- Conservare fuori dalla portata dei bambini e degli animali.



Rischi e sintomi

- **Contatto con la pelle e gli occhi:** eventuali schizzi negli occhi possono provocare arrossamenti e irritazioni.
- **Ingerimento:** diarrea, nausea, vomito, dolori allo stomaco e all'addome.

Prime cure

- **Contatto con la pelle e con gli occhi**
 - Sciacquare con acqua le parti del corpo colpite (gli occhi almeno 15 minuti).
 - Sciacquare accuratamente la bocca.
 - Bere tè o acqua.
 - Per intossicazioni da prodotti agricoli e in caso di dubbi chiamare il 145 (numero di emergenza del Centro tossicologico).

Numero di emergenza del Centro tossicologico: 145.



Lista di controllo

Incidenti con antiparassitari

Rischi e sintomi

- **Contatto con la pelle:** gli insetticidi provocano formicolio, bruciore o intorpidimento, che svaniscono dopo alcune ore. I gatti sono sensibili: la nebulizzazione sul pelo può provocare convulsioni epilettiche.
- **Inalazione:** i velenosissimi rodenticidi in pellet, a contatto con l'umidità dell'aria sviluppano un gas che mette in pericolo la vita (fosfina). L'inalazione provoca insufficienza respiratoria, malessere, svenimento o coma.
- **Ingerimento:** i concentrati causano malessere, vomito, vertigini, disturbi digestivi. Gli insetticidi provocano malessere, salivazione, dolori addominali e crampi muscolari. Le esche per topi ostacolano la coagulazione e possono dar luogo a emorragie. Gli antilumache provocano malessere, vomito e dolori addominali. Cani e gatti sono particolarmente a rischio (crampi, paralisi, morte).

Prime cure

Contatto cutaneo

- Sciacquare con acqua le parti del corpo colpite.

Inalazione

- Veleni rodenticidi: è possibile un'intossicazione che mette in pericolo la vita: fare circolare aria fresca e chiamare subito il 144 (numero di emergenza sanitaria).

Ingerimento

- Le soluzioni sono pericolose soprattutto per i bambini. Chiamare immediatamente il 144 (numero di emergenza sanitaria).
- Ingerimento di concentrati: bere tè o acqua e chiamare il 144 (numero di emergenza sanitaria).

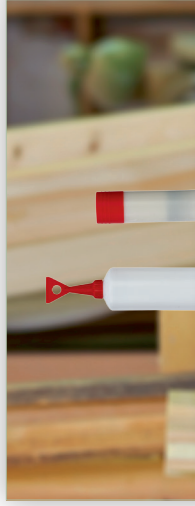
Numero di emergenza sanitaria: 144.

Numero di emergenza del Centro tossicologico: 145.

Una campagna per un impiego responsabile dei prodotti chimici nel quotidiano.
www.infocchim.it



Materiale modulo educazione alimentare – attività commerciali: Set di carte



Colle

Colle universale, colla per bricolage, colla istantanea, colla speciale, mastice

Suggerimenti per prevenire gli infortuni

- Utilizzare prodotti a basso contenuto di sostanze nocive.
- Aerare a sufficienza durante e dopo l'utilizzo.

Esempio di etichettatura



ESTREMAMENTE INFIAMMABILE
Può infiammarsi a contatto con fiamme, scintille, se sottoposto a urti, sfregamento, surriscaldamento o a contatto con l'aria. In caso di immagazzinamento non corretto può prendere fuoco anche senza agenti esterni.



ATTENZIONE PERICOLO
Può irritare la pelle e gli occhi, provocare allergie o eczemi, nonché sonnolenza. Può essere all'origine di intossicazioni dopo un unico contatto.

Una campagna per un impiego responsabile dei prodotti chimici nel quotidiano.
www.infochim.it



Lista di controllo

Incidenti con le colle

Rischi e sintomi

- **Contatto con la pelle e gli occhi:** irritazioni locali o arrossamenti della pelle e degli occhi, dermatite da contatto. Può provocare allergie. Il contatto ripetuto può rendere la pelle fragile o screpolata.
- **Inalazione:** i vapori possono causare sonnolenza e debolezza.

- **Ingerimento:** dolori addominali, vomito, raramente sonnolenza, giramento di testa, coma. Le colle viniliche a base di polietilene prepolimerizzato aumentano di volume nell'esofago o nello stomaco e possono bloccare il processo digestivo (bezoario).

Prime cure

contatto con la pelle e gli occhi

- Sciacquare con acqua le parti del corpo colpite (gli occhi almeno 15 minuti).
- Lavare immediatamente la pelle con acqua e sapone. Se la colla è istantanea, frizionare la pelle ripetutamente con olio o burro.
- Non rimuovere la colla indurita, ma aspettare che si stacchi da sola.

Ingerimento

- Rimuovere i resti.
- Bere tè o acqua.

Numero di emergenza del Centro tossicologico: 145.



Mercurio dei termometri o lampade a risparmio energetico

Suggerimenti per prevenire gli infortuni

- Utilizzare termometri digitali.
- Portare le lampade a risparmio energetico usate al centro di raccolta o al punto vendita per il riciclo.

Lista di controllo

Incidenti con il mercurio

Rischi e sintomi

- **Inalazione:** I resti di mercurio (in caso di rottura di termometri e di lampade a risparmio energetico) evaporano. Il vapore di mercurio, attraverso l'aria e la respirazione, entra nel corpo. Il mercurio dev'essere quindi sempre raccolto e smaltito.
- **Ingerimento:** nello spezzare un termometro con i denti, i bambini sani sono in pericolo tutt'al più per le schegge di vetro. Il corpo in pratica non assorbe il mercurio attraverso l'apparato gastro-intestinale. Occorre però verificare che non siano presenti piccoli depositi all'interno di ferite nella bocca.

Prime cure

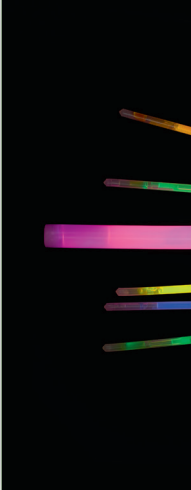
- Aerare prima, durante e dopo la pulizia.
- Pulire le schegge di vetro e la polvere con carta assorbente umida. Raccogliere il mercurio dai tappeti con del nastro adesivo. Non tagliarsi!
- Non utilizzare la scopa o l'aspirapolvere, perché in tal modo il mercurio può entrare nell'aria.
- I residui di mercurio di termometri rotti devono essere portati in una farmacia o in un centro di smaltimento per rifiuti speciali (in un vasetto ermetico).
- Mettere in un sacchetto di plastica i residui di lampade a risparmio energetico rotte e il materiale utilizzato per la pulizia e annodare il sacchetto. Gettarlo con i rifiuti domestici.

Numero di emergenza del Centro tossicologico: 145.

Una campagna per un impiego responsabile dei prodotti chimici nel quotidiano.
www.infochim.it



Materiale modulo educazione alimentare – attività commerciali: Set di carte



Starlight, oggetti luminosi

Lista di controllo
Infortuni con starlight e oggetti luminosi

Rischi e sintomi

- **Ingerimento:** i bambini spesso mettono in bocca la bacchetta e la spezzano con i denti. L'ingerimento del liquido può provocare bruciore alla bocca e alla gola e dolori addominali.

Prime cure

Ingerimento


- Sciacquate accuratamente la bocca.
- Bere tè o acqua.

Nessuna etichettatura di pericolo

Ma attenzione: i prodotti senza simbolo di pericolo non sono automaticamente innocui. L'assenza di simboli di pericolo significa solo che i rischi sono al di sotto di certi limiti o che sono stati esaminati ancora troppo poco. Rimane però il pericolo che, per esempio, un bambino o una persona di salute cagionevole possano avere problemi seri. Pertanto, si consiglia in generale di prestare attenzione nell'utilizzo di prodotti chimici.

Numero di emergenza del Centro tossicologico: 145.

Una campagna per un impiego responsabile dei prodotti chimici nei dipiamb. www.infochim.ch



Lista di controllo
Infortuni con starlight e oggetti luminosi

Rischi e sintomi

- **Ingerimento:** i bambini spesso mettono in bocca la bacchetta e la spezzano con i denti. L'ingerimento del liquido può provocare bruciore alla bocca e alla gola e dolori addominali.

Prime cure

Ingerimento

- Sciacquate accuratamente la bocca.
- Bere tè o acqua.

Numero di emergenza del Centro tossicologico: 145.



Gel di silice, sacchetti con sfere di silice o assorbitori di ossigeno

Suggerimenti per prevenire gli incidenti


- Non aprire i prodotti.
- Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Nessuna etichettatura di pericolo

Ma attenzione: i prodotti senza simbolo di pericolo non sono automaticamente innocui. L'assenza di simboli di pericolo significa solo che i rischi sono al di sotto di certi limiti o che sono stati esaminati ancora troppo poco. Rimane però il pericolo che, per esempio, un bambino o una persona di salute cagionevole possano avere problemi seri. Pertanto, si consiglia in generale di prestare attenzione nell'utilizzo di prodotti chimici.

Numero di emergenza del Centro tossicologico: 145.

Una campagna per un impiego responsabile dei prodotti chimici nei dipiamb. www.infochim.ch



Lista di controllo
Infortuni con gel di silice, sacchetti con sfere di silice o assorbitori di ossigeno

Rischi e sintomi

- Atossiche, le sostanze vengono eliminate con le feci.

Prime cure


Ingerimento

- È necessaria una visita medica soltanto se la sostanza è «andata di traverso» e la persona tossisce forte. In caso di dubbi, chiamare il 145 (numero di emergenza del Centro tossicologico).

Numero di emergenza del Centro tossicologico: 145.

Numero di emergenza sanitaria: 144.

Materiale modulo educazione alimentare – attività commerciali: Set di carte



Gessi per lavagna, gessi per disegnare su strada, colori a cera, colori a dita, Slimy, plastilina


Suggerimenti per prevenire gli infortuni

- ▶ Lasciarci giocare i bambini piccoli soltanto sotto sorveglianza.

Nessuna etichettatura di pericolo

Ma attenzione: i prodotti senza simbolo di pericolo non sono automaticamente innocui. L'assenza di simboli di pericolo significa solo che i rischi sono al di sotto di certi limiti o che non sono ancora stati esaminati a fondo. Rimane però il pericolo che, per esempio, un bambino o una persona di salute cagionevole possano avere problemi seri. Pertanto, si consiglia in generale di prestare attenzione nell'utilizzo di prodotti chimici.

Una campagna per un impiego responsabile dei prodotti chimici nei dipinti.
www.infocchim.ch



Lista di controllo

Incidenti con gessi per lavagna, gessi per disegnare sulla strada, colori a cera, colori a dita, Slimy, plastilina

Rischi e sintomi


- ▶ In caso d'ingestione: nel peggiore di casi possono insorgere lievi dolori addominali.

Prime cure

Ingestione

- ▶ Plastilina e pezzi di gesso possono entrare inavvertitamente nelle vie respiratorie dei bambini; in caso di tosse o di disturbi respiratori chiamare immediatamente il 144 (numero di emergenza sanitaria).

Numero di emergenza sanitaria: 144.




Batterie a bottone, batterie per uso domestico

Suggerimenti per prevenire gli infortuni

- ▶ Conservare fuori dalla portata dei bambini.
- ▶ Dopo l'uso, riportare al punto vendita o ad altri centri di raccolta.

Osservare le avvertenze per lo smaltimento – le batterie usate in Svizzera sono considerate rifiuti speciali.

Una campagna per un impiego responsabile dei prodotti chimici nei dipinti.
www.infocchim.ch



Lista di controllo

Incidenti con batterie

Rischi e sintomi

- ▶ **Ingestione:** le batterie a bottone e le batterie per uso domestico sono spesso ingerite dai bambini, oppure le sostanze che fuoriescono vengono toccate o leccate. Nei punti di contatto esse possono provocare irritazioni, arrossamenti, spesso anche corrosioni. Le batterie a bottone deglutite rimangono solitamente intatte e, al più tardi dopo alcuni giorni, vengono eliminate con le feci. Di norma non insorgono complicazioni. In rari casi, però, le batterie a bottone si bloccano nell'esofago e provocano, nel giro di poche ore, gravi lesioni (ferite). Anche il blocco in altre cavità del corpo, per esempio il naso o l'orecchio, rappresenta un'emergenza acuta.

Prime cure

Ingestione

- ▶ Ispezionare la bocca, il naso e le orecchie e rimuovere l'oggetto.
- ▶ Bere tè o acqua.
- ▶ Al minimo sintomo (agitazione, deglutizione difficile, salivazione, conati di vomito, vomito o dolori) recarsi in ospedale. Anche se il bambino non presenta sintomi, è consigliabile rivolgersi a un pediatra.
- ▶ Se gli oggetti sono bloccati nelle orecchie o nel naso e non si è in grado di rimuoverli facilmente, recarsi al più presto dal medico o in ospedale.

Numero di emergenza del Centro tossicologico: 145.

Materiale modulo educazione alimentare – attività commerciali: Set di carte



Liquido per bolle di sapone

Suggerimenti per prevenire gli infortuni

- ❑ Lasciarci giocare i bambini piccoli soltanto sotto sorveglianza.

Nessuna etichettatura di pericolo

Ma attenzione: i prodotti senza simbolo di pericolo non sono automaticamente innocui! L'assenza di simboli di pericolo significa solo che i rischi sono al di sotto di certi limiti o che non sono ancora stati esaminati a fondo. Rimane però il pericolo che, per esempio, un bambino o una persona indebolita possano avere problemi seri. Pertanto, si consiglia in generale di prestare attenzione nell'utilizzo di prodotti chimici.

Una campagna per un impiego responsabile
dei prodotti chimici nei dipartimenti
www.infocchim.ch



Lista di controllo

Incidenti con il liquido per bolle di sapone

Rischi e sintomi

- ❑ **Contatto con la pelle e gli occhi:** irritazione degli occhi e della pelle.
- ❑ **Ingerimento:** irritazione delle mucose della bocca, della gola, dell'esofago e dell'apparato digerente. Anche malessere, nausea, dolori addominali e vomito. In caso di vomito possono formarsi bolle di schiuma e vi è il rischio che vengano inalate.

Prime cure

Contatto con la pelle e gli occhi

- ❑ Sciacquare con acqua le parti del corpo colpite (almeno 15 minuti nel caso degli occhi).

Ingerimento

- ❑ Non provocare il vomito.
- ❑ Sciacquare accuratamente la bocca.
- ❑ Bere solo alcuni sorsi di liquido (tè o acqua).
- ❑ Su indicazione (del Centro tossicologico o del medico) può essere somministrato simeticone come antischiuma (p. es. Flatulex®).

**Numero di emergenza del Centro tossicologico:
145.**

**In caso di tosse forte e persistente, o in caso
di dubbi telefonare al numero 145.**

Test comparativo «Prodotti di pulizia»

Informazioni

Che sia più facile pulire un oggetto con acqua calda piuttosto che con acqua fredda l'avrai di certo già sperimentato. Altri fattori però, oltre alla temperatura, svolgono un ruolo importante: il tempo, la meccanica (abrasivo, forza sfregamento), la chimica (detersivo) e l'acqua. Questi cinque fattori sono dipendenti gli uni dagli altri e si influenzano a vicenda.

Esempio 1: Se in una pentola sporca si mette un dito d'acqua con un po' di detersivo liquido è più facile in seguito pulirla con una spugna o uno scovolino. Usando più acqua e lasciandola nella pentola per più tempo si riduce l'impiego di abrasivo e la forza di sfregamento necessari.

Esempio 2: A volte il tempo stringe, perché la pentola deve essere riutilizzata subito. In questo caso, per pulirla più rapidamente, si aumenta l'impiego di abrasivo e la forza di sfregamento.

Compito 1: Due modi per avere una pentola pulita: quale dei due diagrammi corrisponde all'uno e all'altro esempio?

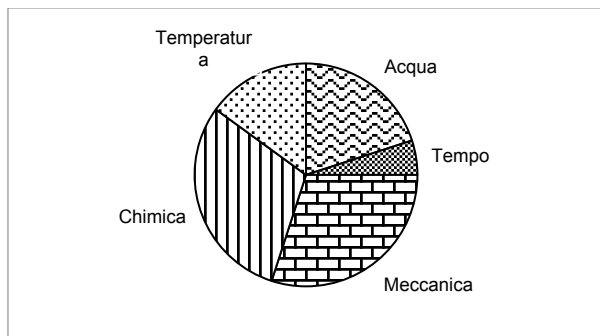


Diagramma esempio ____

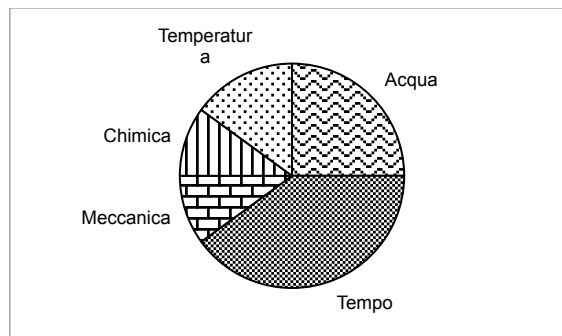


Diagramma esempio ____

Sperimenta la reciproca dipendenza tra questi fattori con il seguente compito!

Compito

Scegliere e sperimentare diversi metodi per pulire i seguenti oggetti: vetri della finestra, piano cottura, pentola con incrostazioni di calcare, forno o pavimento della cucina.

- Lo scopo del test è mettere in luce la diversa importanza dei fattori «chimica», «acqua», «meccanica» e «tempo» nei vari metodi di pulizia.
- I prodotti di pulizia impiegati devono poter essere classificati nelle categorie «prodotto chimico» o «prodotto non chimico».
- Alla fine del test si dovrà stilare – come in un test comparativo di «Patti chiari» – una classifica dei prodotti testati ed evidenziare i vantaggi e gli svantaggi dei vari metodi (presentazione del manifesto).

Il tuo gruppo si occuperà della pulizia dell'oggetto seguente:

Nota:

Riflettete e annotate tutto ciò che dovete chiarire o predisporre per ottenere un test sufficientemente ben congegnato, che possa essere svolto non solo da voi ma anche da altri membri della classe.

Elaborate delle istruzioni contenenti una lista del materiale necessario per lo svolgimento del test e la valutazione dei risultati; riflettete anche su quello che volete esporre sul manifesto.

Come procedete?

Come vi organizzate?



Criteria per il test comparativo

Compito

1. Studia l'elenco sottostante e chiediti per ciascuno dei criteri elencati se esso si applichi o sia consono al vostro oggetto e ai tre metodi di pulizia scelti.
2. Discutetene in gruppo e modificate, riducete o completate l'elenco.
3. Una volta stabiliti i criteri, elaborate delle istruzioni per lo svolgimento del test e il protocollo da compilare.

Elenco dei criteri per l'etichetta

Criteri	Punteggio		
	1 punto	2 punti	3 punti
Etichetta prodotto chimico	Incompleta: manca/no elemento/i d'informazione (nome del prodotto, descrizione del prodotto, istruzioni d'uso, ingredienti, indirizzo del fabbricante, simboli di pericolo, indicazioni di pericolo, consigli di prudenza, classe di pericolo)	Contiene tutti gli elementi d'informazione; è poco chiaro e/o difficilmente comprensibile	Contiene tutti gli elementi d'informazione; è ben leggibile e comprensibile
Etichetta prodotto non chimico	Incompleta: manca/no elemento/i d'informazione (nome del prodotto, descrizione del prodotto, modalità d'uso, ingredienti, indirizzo del fabbricante)	Contiene tutti gli elementi d'informazione; è poco chiaro e/o difficilmente comprensibile	Contiene tutti gli elementi d'informazione; è ben leggibile e comprensibile
Classe di pericolo (avvertenza)	Pericolo	Attenzione	Nessuna
Abbigliamento di protezione	Occhiali protettivi e guanti	Guanti protettivi	Nessun abbigliamento di protezione necessario
Impatto ambientale	Simbolo di pericolo o nessuna indicazione chiara su un eventuale impatto ambientale	Biodegradabile	Nessun impatto ambientale
Conservazione	Sotto chiave	«A prova di bambino»	Indifferente
Smaltimento	Centro di smaltimento o punto vendita	Rifiuti	Assenza di rifiuti o tuttalpiù bidone per rifiuti organici
Prezzo	Prodotto più caro	Secondo prodotto più caro	Prodotto più economico
...			
...			

Elenco criteri «Uso del prodotto»

Criteri	Punteggio		
	1 punto	2 punti	3 punti
Praticità d'uso	Insufficiente	Sufficiente	Buona
Dispendio di tempo	Elevato	Medio	Basso
Sforzo meccanico	Elevato	Medio	Basso
Consumo d'acqua	Elevato	Medio	Basso
Produzione di rifiuti	Molti rifiuti	Pochi rifiuti	Nessun rifiuto
Risultato del lavoro	Insufficiente	Sufficiente	Buono
...			
...			



Test comparativo «Pro e contro»

Condividere le conoscenze

Vi siete occupati a fondo di diversi prodotti e metodi di pulizia. Condividete ora le vostre riflessioni con gli altri sui seguenti argomenti e annotane i punti essenziali.

1. Che conoscenze avete tratto da questa esperienza?	
2. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi dei prodotti chimici?	
3. Quando vale la pena impiegare prodotti chimici?	
4. Perché in ambito professionale si ricorre spesso ai prodotti chimici per lavori di pulizia?	

Decidere e motivare

Quali prodotti e metodi di pulizia preferisci? Motiva la tua decisione.

Oggetto	Prodotto/metodo di pulizia	Motivazione
Vetri della finestra		
Piano cottura		
Pentola con incrostazioni di calcare		
Forno		
Pavimento		





Allargare l'orizzonte

Compito 1: A quali requisiti deve rispondere secondo te un prodotto per la pulizia della cabina, del piatto e della rubinetteria di una doccia?

Compito 2: Lo stesso prodotto è adatto anche per la pulizia del WC? Se sì, perché? Se no, perché?

Compito 3: Nelle cucine professionali (mense, cucine di ospedali, ecc.) vengono impiegati prodotti di pulizia ad azione disinfettante. Perché?

Compito 4: Chiara afferma: «Un decalcificante non è propriamente un prodotto di pulizia.» Cosa ne pensi?
